

Comune di BARENGO



Provincia di NOVARA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

IL REVISORE

Roberto Bassini

Comune di Barengo

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 19.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Barengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barengo, lì 19.04.2016

Il Revisore

Roberto Bazzani

INTRODUZIONE

Il Revisore Unico del Comune di Barengo nominato con delibera consiliare n. 18 del 29.06.2015

- ◆ ricevuta in data 11.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità in uso approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 11.08.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate

di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali sottoscritti nel 2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 22;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 27 del 08.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 400 reversali e n. 761 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nell'anno 2015 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nell'anno 2015 l'Ente non ha ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIPARMA , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.130.430,27
Riscossioni	228.527,01	996.068,38	1.224.595,39
Pagamenti	332.288,67	632.270,50	964.559,17
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.390.466,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.390.466,49
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.390.466,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12. degli ultimi tre esercizi, non evidenzia presenza di anticipazioni di cassa:

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro zero.

Cassa vincolata

L'ente alla data dell'1/1/2015 non ha costituito la cassa vincolata (disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011) poiché al momento non sussistevano le condizioni per la costituzione di tale fondo.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2015 è pari ad Euro zero.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 62.213,58, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.487.841,18	1.183.464,54	1.356.934,06
Impegni di competenza	1.637.828,17	683.673,10	1.294.720,48
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-149.986,99	499.791,44	62.213,58



così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	996.068,38
Pagamenti	(-)	632.270,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	363.797,88
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	360.865,68
Residui passivi	(-)	662.449,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-301.584,30
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		62.213,58

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	727.410,52	497.520,13	473.687,28
Entrate titolo II	126.698,94	64.269,67	70.161,26
Entrate titolo III	80.599,34	164.603,31	265.897,07
Totale titoli (I+II+III) (A)	934.708,80	726.393,11	809.745,61
Spese titolo I (B)	654.977,93	561.946,61	512.957,60
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	26.772,03	27.923,76	29.574,06
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	252.958,84	136.522,74	267.213,95
FPV di parte corrente iniziale (+)			23.003,06
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	23.003,06
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	105.500,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			105.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	252.958,84	136.522,74	184.717,01
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	482.106,43	389.629,54	409.751,88
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	482.106,43	389.629,54	409.751,88
Spese titolo II (N)	885.052,26	26.360,84	614.752,25
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-402.945,83	363.268,70	-205.000,37
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	105.500,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			29.899,80
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	610.000,00	13.127,20	963.363,06
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	207.054,17	376.395,90	893.762,49

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	65.000,00	65.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	65.000,00	65.000,00

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 2.912.210,92=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.130.430,27
RISCOSSIONI	228.527,01	996.068,38	1.224.595,39
PAGAMENTI	332.288,67	632.270,50	964.559,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.390.466,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.390.466,49
RESIDUI ATTIVI	178.164,49	360.865,68	539.030,17
RESIDUI PASSIVI	354.835,76	662.449,98	1.017.285,74
<i>Differenza</i>			-478.255,57
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			2.912.210,92

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.684.769,91	2.712.774,84	2.912.210,92
di cui:			
a) parte accantonata			46.003,66
b) Parte vincolata	126.357,01	135.068,46	133.111,60
c) Parte destinata a spese in c.to capitale	474.748,49	1.046.588,25	561.383,38
e) Parte disponibile (+/-) *	1.083.664,41	1.531.118,13	2.171.712,28

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	133.111,60
TOTALE PARTE VINCOLATA	133.111,60

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	46.003,66
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	46.003,66

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			963.363,06	963.363,06
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	963.363,06	963.363,06

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	400.789,33	228.527,01	178.164,49	5.902,17
Residui passivi	818.444,76	332.288,67	354.835,76	- 131.320,33

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.356.934,06
Totale impegni di competenza (-)		1.294.720,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA		62.213,58
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		7.502,93
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.600,76
Minori residui passivi riaccertati (+)		131.320,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		137.222,50
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		62.213,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		137.222,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		963.363,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.749.411,78
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.912.210,92

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non è soggetto a patto di stabilità.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	170.500,00	138.482,47	175.001,71
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	160.000,00		6.484,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	50.000,00	50.000,00	45.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	250,00	250,00	250,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	174,08	279,18	210,90
Altre imposte	300,00	87,39	229,34
Totale categoria I	381.224,08	189.099,04	227.175,95
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.951,46	3.246,76	3.668,76
TARI	116.216,98	111.874,78	107.917,56
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		10.951,69	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	120.168,44	126.073,23	111.586,32
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	250,00	250,00	250,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	225.768,00	182.097,86	134.675,01
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	226.018,00	182.347,86	134.925,01
Totale entrate tributarie	727.410,52	497.520,13	473.687,28

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	20.500,00	6.484,00	31,63%	2.846,12	43,89%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.500,00		0,00%		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	23.000,00	6.484,00	28,19%	2.846,12	43,89%

In merito il Revisore raccomanda il monitoraggio costante delle tempistiche di accertamento al fine di non incorrere in prescrizioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	18.801,04	100,00%
Residui riscossi nel 2015	929,56	4,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	17.871,48	95,06%
Residui della competenza	3.637,88	
Residui totali	21.509,36	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
28.468,64	7.595,97	10.535,34

I contributi per permessi di costruire sono stati destinati interamente al finanziamento della spesa del titolo II.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	2.702,80	
Residui totali	2.702,80	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	233.309,92	227.667,53	186.136,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	18.700,00	18.700,00	18.699,40
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	457,02		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	252.466,94	246.367,53	204.836,27

Sulla base dei dati esposti si rileva la diminuzione dei trasferimenti dello Stato.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	29.609,07	114.744,56	114.263,30
Proventi dei beni dell'ente	24.548,04	25.448,66	135.067,69
Interessi su anticip.ni e crediti	7.881,25	1.516,99	633,35
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	18.560,98	22.893,10	15.932,73
Totale entrate extratributarie	80.599,34	164.603,31	265.897,07

Sulla base dei dati esposti si rileva un incremento dei proventi dei beni dell'Ente nel 2015 derivanti da nuovi contratti di locazione di immobili e da concessioni cimiteriali.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale prestati direttamente dall'Ente i proventi ed i costi relativi sono i seguenti:

PESA PUBBLICA	Proventi € 1.924,75.=	Costi € 243,91.=
IMPIANTO SPORTIVO	Proventi € 460,20.=	Costi € 2.959,91.=

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	162,00	28,70	-
riscossione	162,00	28,70	-
%riscossione	100,00	100,00	#DIV/0!

la parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	162,00	28,70	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	162,00	28,70	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	81,00	14,35	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	#DIV/0!

Si segnala che l'Ente non ha un servizio di Polizia Locale e nemmeno ha affidato il servizio in convenzione. Pertanto nel 2015 non ci sono entrate di tale fattispecie e nemmeno residui.

Per quanto riguarda gli anni precedenti gli accertamenti si riferiscono alla prestazione resa da vigile di altro Ente Locale, e nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 109.619,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: stipulazione di nuovi contratti di locazione di immobili comunale e concessioni cimiteriali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.762,16	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.150,08	61,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,90	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.611,18	38,61%
Residui della competenza	3.715,33	
Residui totali	6.326,51	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	160.481,80	154.295,34	147.236,32
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	19.957,18	25.164,41	24.178,43
03 - Prestazioni di servizi	232.923,94	242.496,95	241.204,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	221,30	223,00	224,00
05 - Trasferimenti	195.311,92	103.177,39	67.584,16
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.801,33	16.223,78	14.573,48
07 - Imposte e tasse	15.098,05	11.993,34	11.821,52
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.182,41	8.372,40	6.135,46
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	654.977,93	561.946,61	512.957,60

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata, non risultano ancora impegnati nell'anno 2015, poiché non è ancora stata sottoscritta la contrattazione decentrata.

Il trattamento economico complessivo imputato per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1quater comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa rendiconto 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	189.495,15	147.236,32
spese incluse nell'int.03	982,02	986,13
irap	12.791,33	10.250,13
altre spese incluse	4.793,98	13.164,32
Totale spese di personale	208.062,48	171.636,90
spese escluse	13.256,19	21.259,69
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	194.806,29	150.377,21
Spese correnti	562.029,86	542.531,66
Incidenza % su spese correnti	34,66%	27,72%

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	115.601,39
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	30.792,25
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	10.250,13
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.828,81
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese: quota servizio segreteria in convenzione	13.164,32
	Totale	171.636,90



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	21.259,69	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale		21.259,69	

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				0
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	3	2	3	
spesa per personale	173.999,60	173.691,70	150.377,21	
spesa corrente	681.749,96	589.870,37	542.531,66	
Costo medio per dipendente	57.999,87	86.845,85	50.125,74	
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,52%	29,45%	27,72%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	15.178,00	15.178,00		
Risorse variabili	436,00	1.337,00		
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00			
Totale FONDO	15.614,00	16.515,00	0,00	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha assegnato nel 2015 incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro Zero rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento	
Studi e consulenze (1)	3.672,00	84,00%	587,52	0,00	0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	140,00	80,00%	28,00	0,00	0,00	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00	
Missioni		50,00%	0,00		0,00	
Formazione	1.070,10	50,00%	535,05	122,00	0,00	



Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha vetture di rappresentanza sottoposte ai vincoli di cui all'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. L'unica autovettura di proprietà viene utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non esistono nel 2015 incarichi specifici in materia informatica, e pertanto L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammontano ad euro 14.573,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 determina un tasso medio del 5,09 %.

Non sussistono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,80 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, si rileva che nell'anno 2015 sono state indirizzate alla ristrutturazione e risanamento conservativo del Palazzo Comunale, dell'immobile ex Latteria ed all'ampliamento del Cimitero.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata nessuna spesa per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, in considerazione del fatto che non è stato effettuato nessun nuovo acquisto di tale natura.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisti mobili e arredi sono a completamento della realizzazione dell'opera di ristrutturazione e risanamento del Palazzo Comunale e dell'immobile Ex Latteria pertanto la spesa non soggiace alle limitazioni di cui all'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario media semplificata

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato, vale a dire con la media semplice tra accertato ed incassato.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	26916,71
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	19086,95
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	46003,66

Si segnala che l'Ente pur avendo optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36%, in sede di bilancio consuntivo 2015 ha ritenuto, avvalendosi del principio di prudenza di non avvalersi di tale riduzione .

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e contenziosi.

Al momento pare non sussistano situazioni tali da consigliare un accantonamento a fondo contenzioso.

Fondo perdite società partecipate

Gli ultimi dati in possesso dell'Ente relativi alle società partecipate risalgono al consuntivo 2014 ed evidenziano situazioni in avanzo di gestione. Pertanto l'Ente vista la mancanza di dati relativi al 2015 non ha accantonato alcuna somma a fondo perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Gli Organi Istituzionali dell'Ente prestano la loro opera gratuitamente e pertanto non è prevista l'erogazione di nessuna indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,91%	2,34%	2,69%



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	341.545,00	314.773,00	286.849,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-26.772,00	-27.924,00	-29.574,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	314.773,00	286.849,00	257.274,94
Nr. Abitanti al 31/12	845,00	837,00	832,00
Debito medio per abitante	372,51	342,71	309,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	17.801,00	16.224,00	14.573,48
Quota capitale	26.772,00	27.924,00	29.574,06
Totale fine anno	44.573,00	44.148,00	44.147,54

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai utilizzato l'istituto dell'anticipazione di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.26 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 08.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	21.113,35	9.647,08	4.583,92	6.328,34	9.134,64	48.926,03	99.733,36
di cui Tarsu/tari	12.866,65	9.647,08	4.583,92	6.328,34	8.634,64	12.798,70	54.859,33
di cui F.S.R o F.S.						7.677,01	7.677,01
Titolo II	1.933,96					9.349,70	11.283,66
di cui trasf. Stato	1.244,96						1.244,96
di cui trasf. Regione						9.349,70	9.349,70
Titolo III	130,50	749,58	1.215,16	1.809,32	5.328,87	126.009,04	135.242,47
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi		602,58	1.205,16	803,44		3.715,33	6.326,51
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	23.177,81	10.396,66	5.799,08	8.137,66	14.463,51	184.284,77	246.259,49
Titolo IV	110.003,95					171.460,52	281.464,47
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	70.000,00					65.000,00	135.000,00
Titolo V			5.624,81				5.624,81
Tot. Parte capitale	110.003,95	0,00	5.624,81	0,00	0,00	171.460,52	287.089,28
Titolo VI	261,00				300,01	5.120,39	5.681,40
Totale Attivi	133.442,76	10.396,66	11.423,89	8.137,66	14.763,52	360.865,68	539.030,17
PASSIVI							
Titolo I	51,72			2.132,65	16.669,60	115.043,68	133.897,65
Titolo II	155.477,21	5.423,89	45.019,23	87.170,15	3.083,24	538.600,01	834.773,73
Titolo III							0,00
Titolo IV	979,75		32.495,00		6.333,32	8.806,29	48.614,36
Totale Passivi	156.508,68	5.423,89	77.514,23	89.302,80	26.086,16	662.449,98	1.017.285,74

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussiste tale casistica.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al riguardo il Revisore prende atto che nella documentazione messa a disposizione il Comune non ha potuto fornire la sopra citata informativa poiché Acqua Novara VCO (di cui il l'Ente detiene una partecipazione del 0,025), non ha inviato a tutt'oggi nessuna nota.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha continuato, come negli anni precedenti, ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>		44
Servizio:	Raccolta e smaltimento rifiuti	
Organismo partecipato:	Consorzio di Bacino Basso Novarese	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		74.863,14
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		74.863,14

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>		44
Servizio:	Servizio idrico integrato	
Organismo partecipato:	Acqua Novara VCO	
Spese sostenute:		
Per contratti di servizio		
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale		0,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e

- assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 relativamente alla rilevazione tempestiva dei pagamenti sul sistema PCC.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	CARIPARMA – AGENZIA DI NOVARA.....
Economo	Rag. Cavallini Cinzia
Agente Contabile	Rag. Carnevali Rosangela.....
Concessionari	Equitalia



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	15.638,33	331.402,09	-7.366,43	339.673,99
Immobilizzazioni materiali	3.033.834,91	323.535,53	-135.084,78	3.222.285,66
Immobilizzazioni finanziarie	47.053,31			47.053,31
Totale immobilizzazioni	3.096.526,55	654.937,62	-142.451,21	3.609.012,96
Rimanenze				0,00
Crediti	452.267,63	132.338,67	-45.576,13	539.030,17
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.130.430,27	260.036,22		3.390.466,49
Totale attivo circolante	3.582.697,90	392.374,89	-45.576,13	3.929.496,66
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	6.679.224,45	1.047.312,51	-188.027,34	7.538.509,62
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	3.403.701,37		468.912,29	3.872.613,66
Conferimenti	2.813.309,18	409.751,88		3.223.061,06
Debiti di finanziamento	286.847,95	-29.574,06		257.273,89
Debiti di funzionamento	134.282,13	35.347,33	-35.731,81	133.897,65
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	41.083,82	13.542,54	-2.963,00	51.663,36
Totale debiti	462.213,90	19.315,81	-38.694,81	442.834,90
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	6.679.224,45	429.067,69	430.217,48	7.538.509,62
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, mentre sono riportati i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano non sono indicate, per il momento, le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

L'Ente non ha ancora trasmesso la delibera relativa al piano di contenimento della spesa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore raccomanda all'Ente di sollecitare la società partecipata affinché adempia nel breve agli obblighi disposti dall'art. 11 comma 6 let. J del D.Lgs. 118/2011.

Come per il passato l'Ente prima di applicare l'Avanzo disponibile effettuerà la verifica di eventuali debiti fuori bilancio che dovessero emergere nel prosieguo dell'anno e la valutazione dell'effettiva capacità di incasso dei residui attivi conservati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

Roberto Bazzini